

HOCKEY IN LINE

I Diavoli
sono fuori
Il Milano
a forza 11

Milano Quanta 11

Diavoli Vicenza 5



Stefano Stella (Diavoli Vicenza)

MILANO QUANTA: Mai, Franko, Uccelli, Zorzet, Rigoni F., Tessari R., Buggin, Rigoni L., Delfino, Tomasello, Banchemo, Fontanive, Ferrari, Ronco, All. Tomasello.

DIAVOLI VICENZA: Alberti, Guglielmi, Corradin, Rossetto, Bellinasso, Marcon, Bortoluzzi, Bettello, Stella S., Pozzan, Roffo, Basso, Maran, De Lorenzi, Vendraminotto, All. Roffo.

Arbitri: Chiodo e Lega.

Reti: Pt: 440" Rigoni F. (M), 827" Tessari R. (M), 948" Banchemo (M), 1150" Fontanive (M), 1544" Tomasello (M), 1627" Corradin (V), 1906" Basso (V), 2037" Tessari R. (M), 2112" Delfino (M), 2204" Banchemo (M), 2228" Roffo (V), 2237" Delfino (M). St: 351" Stella S. (V), 811" Banchemo (M), 1125" Banchemo (M), 2240" Rossetto (V).

Semplicemente più forte. Milano domina anche una gara 3 povera di contenuti e vola in finale per il quarto anno di fila. Al Vicenza, però, resta la soddisfazione di essere tornato nel G4 dell'inline al

termine di una stagione che in estate sembrava addirittura a rischio.

Partita senza storia, con i campioni d'Italia che si accendono e si spengono a loro piacimento. Il tiki-taka rossoblù è meno intenso, ma non c'è bisogno di forzare più di tanto per andare a segno. Alberti getta la spugna dopo il 4-0 (salvo poi rientrare sul finire del primo tempo). Sussulto Diavoli, ma in un amen Milano, illuminato dalla classe di un Banchemo da stropicciarsi gli occhi, li ricaccia indietro. Ripresa che non ha più nulla da dire: gioco frammentario, la 9a rete-playoff per Stella ed un altro paio di lampi rossoblù.

L'altra semifinale (gara 3): Cittadella-Verona 3-2 (serie sull'1-2). **S.A.**